

## Cronache regionali

IL CONTE | PARLA FILIPPO ORSI MANGELLI

# Equitazione: il rimedio al declino del trotto



In primo piano, accanto al cavallo, il conte Orsino Orsi Mangelli, fondatore dell'omonima scuderia e del celebre allevamento di trottatori di Anzola Emilia

di Pier Luigi Trombetta

«**VISTO, PURTROPPO**, il costante declino del trotto, stiamo pensando all'equitazione». A parlare è il Conte Filippo Orsi Mangelli in merito al destino della bellissima tenuta che si trova ad Anzola dell'Emilia in provincia di Bologna. Un angolo di Irlanda come la definiscono in molti appassionati di cavalli e non. L'attività nella tenuta di famiglia de Le Budrie nel comune di San Giovanni in Persiceto sempre nel Bolognese è stata interrotta e rimane invece ancora in attività quella di Anzola. Dove attualmente hanno trovato dimora diverse scuderie. E dove era possibile circolare all'interno per una passeggiata in bicicletta o a piedi.

«**MI PREME CHIARIRE** - continua il conte - e in questo modo sfatiamo le leggende metropolitane che circolano da tempo su quel territorio, che non esistono progetti di urbanizzazione nella nostra tenuta anzolese. Di alcun tipo. Quindi nessun villaggio residenziale. Questa situazione in un certo senso fa dispiacere, specialmente perché la confusione regna da tempo, e fa ancora più dispiacere alla mia famiglia e alla memoria di mio nonno che amava i cavalli e il trotto profondamente. Visti i tempi in cui viviamo ci limitiamo a mantenere le cose come stanno cercando di non peggiorarle».

«Tuttavia - prosegue -, penso che la nostra lunga avventura nel mondo dei cavalli non si sia ancora esaurita.

Vediamo che il trotto fatica a decollare di nuovo ma vediamo anche che attorno all'equitazione c'è ancora molto interesse. Uno sport che attira giovani di ogni età, sia per il tempo libero che per le attività agonistiche. Una dimensione in fermento frequentata da molte persone. Quindi c'è un interesse vero. Per questo motivo con mia sorella Alessia stiamo valutando di intraprendere un qualcosa nei riguardi dell'equitazione. È un'idea che accarezziamo da tempo, è ancora allo stato embrionale. Tuttavia ci crediamo. E lavoreremo su questo progetto e sul suo relativo piano di fattibilità. Vedremo».

E sul tema interviene anche il sindaco di Anzola Loris Ropa: «Al momento - spiega il primo cittadino - l'amministrazione comunale non ha ricevuto richieste dalla famiglia Orsi Mangelli riguardo nuove attività che si potrebbero realizzare nella tenuta. Da parte nostra siamo comunque disponibili ad accogliere iniziative e a valutarle assieme. La nostra peculiarità è quella di non scartare nulla a priori. Ma di considerare le proposte che ci arrivano. Ricordo che Anzola è già divenuta città di interesse storico e città del gelato grazie alla importante presenza della Carpigiani. Una vera e propria università del gelato dove di recente è nato il museo del gelato, unico al mondo. Sul nostro territorio ci sono anche altre aziende importanti che ci danno risalto e realtà illustri come appunto Orsi Mangelli».

## ...E NELL'OTTOCENTO SI CORREVA ANCHE UN PALIO

All'interno della Tenuta vi sono anche le abitazioni per gli artieri, i sorveglianti e gli addetti all'allevamento, insieme alle grandi piste per l'allenamento dei puledri e ai vastissimi spazi verdi adibiti a pascolo. Purtroppo non abbiamo trovato documenti che ci permettano di risalire al proprietario che per primo ha avviato l'allevamento dei cavalli da corsa, anche se è probabile che il primo allevamento riguardasse solo i cavalli da sella.

Nei primi anni dell'Ottocento qualcosa era stato però organizzato, visto che nell'archivio storico del Comune di Anzola dell'Emilia sono conservati documenti con la descrizione di due Palii che si corsero sulla via Flaminia (oggi via Emilia) negli anni 1838 e 1839 in occasione della Festa patronale del paese. Forse sbaglieremo, ma se un piccolo paese come l'Anzola di primo Ottocento si mobilitò

per organizzare un Palio in cui gareggiavano i cavalli dei possidenti più in vista, significa che accanto alle normali attività agricole c'era già un allevamento di purosangue, e che la Tenuta era probabilmente gestita da uno dei primi appassionati di corse ippiche.

Nel palio del 1838 i premi furono 5 scudi romani al vincitore, 2 scudi al secondo arrivato e un solo scudo al terzo classificato, e la corsa si svolse sulla via Emilia, programmando la gara in orari che non prevedevano il transito di corrieri postali o diligenze.

Si poteva correre solo montando cavalli berberi e l'ordine d'arrivo vide Lattughi Pietro vincere i 5 scudi, Capelli Augusto 2 scudi e Mignani Domenico 1 scudo. Nel 1839 trionfò invece il cavallo di Domenico Mignani, ma inspiegabilmente fu l'ultima gara di questo genere.



[www.selleriabh.it](http://www.selleriabh.it)

Via Rialto 15/a,  
40124 Bologna  
Tel/Fax 051 227361  
[info@selleriabh.it](mailto:info@selleriabh.it)



Benvenuti in un mondo d'altri tempi... dove il cavallo regna sovrano. Il luogo di un'amicizia profonda che dura da secoli.

Un posto dove le capacità sono al servizio di un animale maestoso e potente. Dove lo spazio è misurato con le sue andature. Dove essere cavalieri e amazzoni è uno stile di vita. Benvenuti in sella alla vostra passione.

Benvenuti da BH

BARRAKAN

Equiline

SARTORE

dubarry  
of Ireland

HORSEWARE  
IRELAND